



19 Marzo 2023: DAL BORGO TICINO DI PAVIA LUNGO IL FIUME AZZURRO

RITROVO: ore 8.00 a Voghera P.za Carlo Emanuele 1 (Commissariato Polizia); si formeranno gli equipaggi per recarsi al punto di partenza dell'escursione

PARTENZA: ore 9,00 - da parcheggio di via Oriana Fallaci, Pavia (rotonda prima del ponte nuovo sul Ticino, a destra; ampio parcheggio gratuito)

ACCESSO: Auto private

REFERENTE ESCURSIONE: Emilio D'Adamo

COADIUVANTI ESCURSIONE: Pierangelo Pasotti

TEMPO DI PERCORRENZA: ore 5,30 circa (escluse le soste)

LUNGHEZZA DEL PERCORSO: 20,5 km circa

DISLIVELLO TOTALE: nessuno

DIFFICOLTA': E (Escursionisti) - **PRANZO:** al sacco

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA ENTRO IL 16 marzo 2023

- telefonando al 338 - 4093716

- tramite posta elettronica: micologicovoghera@gmail.com

Gli organizzatori si riservano di modificare o sospendere l'escursione in caso di maltempo (anche se solo previsto)



DESCRIZIONE DEL PERCORSO

A partire da un ampio parcheggio gratuito situato a Pavia, nei pressi del Ponte della Libertà, si raggiungerà in pochi minuti il caratteristico quartiere di Borgo Ticino, sulla sponda opposta del fiume rispetto al centro storico cittadino. Percorso un breve tratto di via dei Mille si giungerà a ridosso del Ponte Coperto, nei pressi del quale è situato il monumento alla Lavandaia, e si imbroccherà via Milazzo, entrando nel cosiddetto Borgo Basso, sulle rive del Ticino, fiancheggiato dalle tipiche abitazioni tradizionali che in tempi precedenti ospitavano barcaioli, cavatori di ghiaia e pescatori. Sarà inoltre possibile ammirare a distanza il profilo della città, con le sue caratteristiche torri e basiliche, e nel contempo i resti della Torre del Catenone, l'Idroscalo e la particolare effigie della Linguacciona, oltre alle sedi dei circoli nautici con relative imbarcazioni tradizionali.



Percorsa la via per intero, si imbroccherà una comoda strada sterrata che, scostandosi dal corso d'acqua, attraverserà le campagne coltivate circostanti con relativi pioppeti sino ad uscire dal territorio del capoluogo e a entrare nell'adiacente comune di Travacò Siccomario. Mediante un percorso in parte alberato si arriverà di nuovo sulla

riva del fiume presso la località Costa Caroliana, ove ha sede il Circolo Imbarcadero, con relativo attracco per le imbarcazioni.

Da qui, svoltando per un breve tratto verso l'interno, si imbroccherà una seconda carrareccia che, sempre attraversando coltivi in attività, condurrà all'ingresso della Foresta fra due Fiumi, ampio spazio boschivo artificiale, realizzato tempo addietro dall'Ente Parco del Ticino.

Si imbroccherà quindi il sentiero posto a sinistra, percorrendolo per la sua interezza, con solo una piccola deviazione a metà del suo percorso che condurrà ad una incontaminata spiaggia sabbiosa. Ritornati sui propri passi, si proseguirà il percorso boschivo sino a giungere all'estremità meridionale della Foresta medesima.

Mediante un nuovo sentiero a ridosso delle acque, costeggiano un'area coltivata, si giungerà quindi in prossimità del Ponte della Becca, con la possibilità eccezionale, data la scarsità della portata attuale, di scendere sino all'interno del letto del fiume, a ridosso della base dei piloni portanti. Quindi, ripercorso il tragitto dell'andata, si ritornerà alla Foresta, imboccando stavolta il sentiero opposto sino a giungere in un'ampia area attrezzata, nei pressi di un agriturismo ora inattivo, ove sarà possibile consumare il pasto ed effettuare la pausa.



Ripreso il cammino, ci si dirigerà alla frazione Boschi, ove ha sede una storica trattoria con servizio bar, e di qui si proseguirà lungo l'argine realizzato per il contenimento delle piene, lungo un facile tragitto sinuoso che affiancherà le località Battella e Frua. Quindi, ormai a ridosso del confine di Pavia, si

svolterà a destra, imboccando di nuovo il sentiero dell'andata, costeggiando il corso del Gravellone (storico confine fra i territori degli Stati preunitari) e transitando al di sotto della suggestiva architettura novecentesca del gasdotto.

Infine, percorrendo via Milazzo a ritroso, si giungerà di nuovo al Ponte Coperto, con la possibilità di visionare i resti dell'antico Ponte Romano abbattuto dai bombardamenti del 1944, e in brevissimo tempo al parcheggio di ritrovo.

REGOLE DA RISPETTARE PER LA BUONA RIUSCITA DELL'ESCURSIONE

Indossare SEMPRE calzature da escursionismo con suola antiscivolo. In aiuto alla camminata, si raccomanda di utilizzare bastoncini telescopici da trekking.

Non sopravanzare il capogita e non abbandonare il gruppo o il sentiero: chiunque lo faccia sarà considerato fuori gita, ai fini della responsabilità assicurativa propria e degli organizzatori.

Segnalare tempestivamente agli accompagnatori ogni problema. Annotarsi il numero telefonico del gruppo e del capo gita, da utilizzare il caso di perdita di contatto col gruppo.

L'escursione richiede impegno fisico, da valutare individualmente sulla base delle caratteristiche del percorso sopra descritte, ed è necessario essere in buono stato di salute e svolgere regolarmente attività fisica. Consigliati nello zaino: cappello, giacca antivento e indumenti antipioggia.



NOTE PER IL TRASPORTO

L'accesso a Pavia sarà con auto private; ci si incontra comunque a Voghera davanti al Commissariato di Polizia in modo da formare gli equipaggi e minimizzare il numero di auto. Chi si recasse direttamente a Pavia è pregato di comunicarlo al momento della prenotazione.

**PROSSIMO APPUNTAMENTO: 2 Aprile 2023:
STRADA REGIA (CO): COMO – TORNO**

Sito Internet: www.micologicovoghera.it

Facebook: [Gruppo Micologico Vogherese Sez. escursionisti](#)